

Sanità

L'operazione
Renato
Ravanelli
guida il fondo
F2i con una
disponibilità
di 1,2 miliardi
da investire in
infrastrutture



Cir, riassetto per Kos, entra **F2i** con il 37% Esce il fondo Ardian

MILANO La Cir della famiglia De Benedetti stringe un'alleanza con il fondo **F2i** guidato da Renato **Ravanelli** con 1,2 miliardi di liquidità e focus sulle infrastrutture. Il punto di incontro lo hanno individuato nelle residenze sanitarie di Kos, 440 milioni di ricavi, terza gamba della holding milanese. L'occasione è stato il riassetto della società guidata da Giuseppe Vailati Venturi, innescato dal fondo Ardian che ha messo in vendita il suo 46,7%. Ieri è stato annunciato l'accordo: **F2i** e la stessa Cir compreranno per 292 milioni la quota del fondo francese che nel 2010 aveva investito in Kos 150 milioni. Il private equity italiano avrà il 37,3% mentre la holding milanese, seguita da Lazard e Mediobanca, salirà dal 51,3% al 62,7%. Nel 2010 la società fatturava in effetti 325

milioni a fronte di 42 milioni di ebitda, salito ora a 73 milioni grazie alle residenze Anni Azzurri, alla riabilitazione di Santo Stefano, Redancia, alle cure oncologiche di Medipass e la crescita all'estero. La transazione riflette un valore d'impresa di 850 milioni (inclusi 210 di debito), che fa di Kos l'asset di maggior peso della Cir. Valga come riferimento la capitalizzazione del gruppo Espresso, pari a circa 400 milioni o di Sogefi (sotto 200 milioni). Per **F2i**, promosso da **Cdp**, le banche italiane e la stessa Ardian, inizia l'avventura nel settore socio-assistenziale, contemplato dal suo statuto e già valutato in passato. Punta le carte sul numero uno in Italia e l'opportunità sarà farlo crescere in un mercato frammentato.

Daniela Polizzi

